

IL FARO

Quotidiano telematico
del mediterraneo



Seguici su

Cerca nel sito



Cerca nel sito

Cerca



Invia messaggio

IL FATTO



104



Le ipotesi del Governo: ristoranti aperti a cena, il coprifuoco slitta a mezzanotte

Giovedì l'incontro con le Regioni ma tutto dipenderà dall'andamento dei contagi e della campagna vaccinale. Speranza: "D'accordo sul riaprire alcune attività all'aperto"

di Redazione - 13 Aprile 2021 - 20:55

Commenta
 Stampa
 Invia notizia
 3 min

Più informazioni su

adnkronos
 coprifuoco
 coronavirus
 covid-19
 riapertura
 roberto speranza



Roma – Riaperture dei ristoranti anche la sera e coprifuoco a mezzanotte. Sono le ipotesi che circolano in vista dell'incontro di giovedì tra governo e regioni nel corso del quale si valuterà l'eventualità di un allentamento di misure, divieti e restrizioni anti Covid in Italia se l'andamento dei contagi e della campagna vaccinale lo consentiranno.

Le Regioni accelerano, l'esecutivo valuta. Ma lo scontro tra 'aperturisti' e 'rigoristi' di governo si staglia già all'orizzonte. Le Regioni lavorano a un documento sulle aperture, stando alle voci che trapelano mentre la riunione dei tecnici chiamati a stilarlo è in corso, e chiederanno le riaperture dei ristoranti anche la sera, privilegiando gli spazi all'aperto.

Una richiesta che prende piede anche nel governo, dove qualcuno – spiegano fonti dell'esecutivo – valuta l'ipotesi di spostare più avanti le

PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO

CHIUSO PER CORONAVIRUS

Ridare dignità ai lavoratori: siamo alla soglia di un forte scontro civile

ILFAROMETEO Previsioni

Roma 16°C 5°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ >>

IL METEO B meteo

LUN-MAR EVOLUZIONE

Meteo: vortice di maltempo tra lunedì e martedì con pioggia e temporali. Ecco dove previsioni

Commenta

ILFAROLETTERE Tutte le lettere

Ostia, la denuncia di un cittadino: "I camper hanno preso la residenza a piazza Sirio"

Anzio, "via Dante è completamente al buio": la denuncia di una cittadina

Ridare dignità ai lavoratori: siamo alla soglia di un forte scontro civile

lancette del coprifuoco, dalle 22 a mezzanotte, una richiesta che potrebbe essere avanzata già la settimana prossima. E che farebbe il paio, si ragiona nel governo, con la richiesta che sarebbe stata avanzata dal premier Mario Draghi al Cts, ovvero mettere nero su bianco dei protocolli che non siano anti-economici, con un occhio attento ai settori più in sofferenza. E non c'è dubbio che quello dei ristoranti lo sia.

Per Draghi però c'è una condizione che viene prima di tutte le altre: la tutela della salute. Dunque riaprire solo se la curva epidemiologica e la campagna vaccinale lo consentiranno, dopo aver 'scudato' anziani e fragili. Perciò tutto è ancora da vedere, "alla luce dei contagi e del quadro, per giunta col l'altolà al vaccino J&J – ragiona un ministro 'rigorista' – è lunare ora pensare di tornare a vivere di sera". Ma una parte dell'esecutivo e delle Regioni sembra voler accelerare.

"A maggio bisogna riaprire – dice un ministro della 'fazione' opposta – e i ristoranti a pranzo non bastano a rimettere in piedi un comparto in ginocchio". Le regioni sembrano pensarla allo stesso modo, lo scriveranno nero su bianco nelle linee guida da sottoporre all'esecutivo.

"Obiettivo del documento che presenteremo al governo giovedì – dice il neo presidente della conferenza delle Regioni Massimiliano Fedriga, governatore del Friuli Venezia Giulia – è garantire la massima sicurezza quando ci saranno le riaperture". Già, ma quando? E' presto per dirlo. Anche se il ministro Giancarlo Giorgetti si mostra fiducioso: "La decisione sulle riaperture sarà presa probabilmente la prossima settimana dal Consiglio dei ministri", dice a margine dell'incontro con il Fipe.

Speranza: "Sì alle riaperture di alcune attività all'aperto"

"Premesso che tutto dipenderà dai dati, l'ipotesi di lavorare in modo particolare" sulle riaperture per attività "all'aperto è un'ipotesi che personalmente mi convince molto. Poi dovremo chiaramente confrontarci con i nostri scienziati e con i nostri tecnici in sede di governo, ma tutti i dati che ho visto indicano che all'aperto c'è sicuramente una minore possibilità di contagio", ha detto il ministro della Salute Roberto Speranza, nel suo intervento a Porta Porta, in onda questa sera su Raiuno. "Credo quindi – ha aggiunto Speranza – che la stagione della primavera inoltrata potrà aiutarci a recuperare alcune attività all'aperto".

"Abbiamo bisogno di essere prudenti perché fare un passo un po' più lungo può farci tornare indietro -ha rimarcato il ministro-. La volontà di tutto il governo però va nella direzione di verificare settimana per settimana i dati del contagio e costruire una modalità che ci consenta di far ripartire una serie di attività ma senza correre rischi e di ripartire in sicurezza". Alla domanda se ci si possa aspettare le riaperture nel mese di aprile, Speranza ha risposto: "Questo ce lo diranno i dati. Il decreto vigente dura fino al 30 aprile, credo sia sicuramente lecito aspettarselo per maggio". (fonte Adnkronos)



Più informazioni
su

 adnkronos
  coprifuoco
  coronavirus
  covid-19
  riapertura
 roberto speranza

Commenti: 0

Ordina per Meno recenti ▾
